

Barca o aereo?

Il settore nel quale è esposto questo hovercraft nel padiglione della nautica, e cioè vicino allo stand dell'Aeronautica Militare Italiana, sottolinea forse la natura di questi mezzi di trasporto e da diporto che hanno caratteristiche in comune sia con le barche che con

gli aeroplani. Questo piccolo hovercraft, particolarmente studiato per il diporto « nautico », è stato progettato sin dal 1971 ma la sua costruzione è giunta a compimento solo nel febbraio di questo anno. La struttura portante e la carrozzeria sono in alluminio rivettato,

misura m. 3,80 di lunghezza, 2,10 di larghezza ed è alto 60 centimetri. Il sollevamento è ottenuto con un motore a due tempi di 9 CV azionante una girante centrifuga mentre la propulsione è data da due motori a due tempi da 8 CV ciascuno, azionanti eliche coassiali a

due pali in legno. Il peso a vuoto del veicolo (ché non si può parlare di... natante) è di 175 Kg.; la portata utile massima è di 150 Kg., il che significa due persone non molto pesanti. Può raggiungere, su terreno pianeggiante, la velocità di 70 chilometri all'ora.

